



E' GIA' PASSATO UN ANNO

di Stefano Vescovi
Sindaco

È già passato un anno, e qualche mese... Un anno intenso, alle volte frenetico, e con qualche imprevisto di cui sinceramente, sia noi, che voi, avremmo fatto ben volentieri a meno.

Ma ce li teniamo stretti questi imprevisti perché sono serviti per fare esperienza, per imparare velocemente cosa voglia dire affrontare delle emergenze al buio, o quasi.

Ci sono serviti per dialogare insieme ai territori della nostra Provincia, per conoscere i meccanismi più nascosti di una macchina burocratica che, non vi nascondo, conoscevo, ma che certamente alle volte va spinta veramente con 20 braccia e 20 gambe per far muovere un piccolo gigante come può essere il nostro Comune.

Le 20 braccia e le 20 gambe che muovono l'intero Consiglio Comunale.

Da loro devo, e voglio, iniziare i ringraziamenti anche perché ci aspetteranno mesi decisamente impegnativi; mesi nei quali so che potrò contare su un gruppo di persone che hanno a cuore il nostro territorio.

Senza distinzione di colori, di partiti, di movimenti – ripeto – voglio ringraziare tutto l'intero Consiglio Comunale: dalla nostra Giunta, ai nostri Consiglieri di maggioranza, fino ai Gruppi di minoranza – utili e stimolanti.

In questo anno abbiamo percorso i primi passi, rigorosamente sempre insieme. Perché penso - e continueremo a pensare - che la nostra forza sarà ed è l'unione di una squadra che si è contraddistinta sin dall'inizio per voglia di cooperare e lavorare insieme.

Si può, e si deve, certamente migliorare penserete voi. Concordo. Un passo alla volta, giorno dopo giorno, costantemente. Questo è l'obiettivo che ci prefissiamo ogni giorno.

Avessimo la bacchetta magica sarebbe tutto più semplice: avremmo evitato il Covid -19 e forse anche qualche bomba d'acqua...

Insieme, e dialogando costantemente con voi penso che riusciremo ad ottenere dei buoni risultati.

Perché la vostra presenza nei nostri Uffici è costante, continua, anche critica ma sempre costruttiva.

Concedetemi un'ultima battuta sulle Piazze, argomento che riprenderò nel paragrafo relativo la riqualificazione del capoluogo, perché si tratta di riqualificazione del centro "storico" e non della sola Piazza della Libertà (come si legge sui "benedetti" Social Network).

Comunità non la si fa rifacendo una Piazza – Comunità la si fa partecipando ai dibattiti, con la propria presenza in Comune, agli incontri, ascoltando, ribattendo ... anche scrivendo sui social può andare bene, però almeno guardiamoci il video della serata di presentazione alla cittadinanza...

Emergenza Covid-19

L'ho citato – sfiorandolo – nel paragrafo d'apertura. È doveroso, purtroppo, dedicargli un momento a sé.

Parto con un pensiero molto chiaro: non è ancora finita. E dobbiamo ancora limitare le nostre azioni mantenendo l'allerta sempre alta.

Possiamo "finalmente" dire, oggi, che i casi sul nostro territorio sono pari a 0. E la nostra Unione Colline Matildiche segue questo trend.

Riassumo i numeri globali perché, lo ripeto, il Coronavirus non ha risparmiato niente e nessuno.

In tutto il mondo abbiamo avuto quasi 11 milioni di casi, con un trend mondiale ancora di oltre 100.000 nuovi positivi al giorno – soprattutto tra Nord America e Sud America.

Di questi 11 milioni, quasi 6 milioni sono i guariti. I deceduti sono oltre 500.000.

Nella nostra Italia i casi confermati sono stati 241.000 con 191.000 guarigioni e 34.788 decessi.

In Emilia-Romagna abbiamo avuto 28.351 casi confermati di cui 18.258 guariti e 4.249 decessi.

Ma oltre ai deceduti, ai quali dobbiamo dedicare – TUTTI – una forte riflessione, dobbiamo pensare agli strascichi che questo virus ha lasciato e lascerà.

In primi dobbiamo pensare alle famiglie che hanno perso un loro caro (e che non lo hanno potuto salutare con una degna sepoltura). Questo è l'aspetto che certamente ha fatto più male e per il quale solo il tempo – forse – allevierà il dolore.

Dobbiamo pensare alle famiglie che già trovandosi in una situazione di lavoro precario ora entreranno ancora più in difficoltà - famiglie alle quali ribadiamo che staremo vicini e che non possiamo assolutamente permettere di "perdersi".

Dobbiamo pensare ai nostri anziani.

Dobbiamo pensare ai nostri giovani – quelli più difficili da "raggiungere" – ma quelli più preziosi perché saranno coloro che vivranno in quello che tutti noi costruiremo e che avranno l'arduo compito di portare avanti un domani.

Dobbiamo pensare alla ripartenza, graduale, paziente, ma inesorabile.

Dobbiamo pensare alla Scuola, la base del nostro essere che è tra le nostre primissime priorità (settembre è vicino e non possiamo permetterci di sbagliare ... e dal Governo attendiamo sviluppi ... celeri).

E sulla scuola, a tempo debito - dopo i vari incontri tenutisi pre-covid con Istituto Comprensivo, insegnanti, genitori – chiariremo definitivamente tutte le questioni di cui tanto si è



EMERGENZA COVID-19

#IOAIUTO

Per donazioni conto corrente:

UNIONE COLLINE MATILDICHE
-servizio tesoreria-
BANCO POPOLARE Fil. di Puianello
IT 37 X 05034 66420 000 000 066 000

Causale " Donazione a favore di
interventi per emergenza Covid-19"

Questo senza dimenticare naturalmente la comodità di un parcheggio in più, piuttosto che uno in meno e l'opportunità necessaria di pensare a un futuro un po' più green, installando anche una torretta di ricarica elettrica "fast".

Dopo il primo incontro pubblico con i cittadini, lunedì 27 luglio alle ore 21 presso il Parco della Biblioteca si terrà un nuovo incontro per rispondere alle domande che ci avete posto e che ancora potete porci.

Vivo, come tantissimi di noi, sin dalla nascita nel nostro Comune. Non ho la presunzione di conoscere tutte le virgole del nostro territorio, anzi, ma un po' mi permetto di dire che conosco il centro del capoluogo, ne ho conosciuto e vissuto i suoi cambiamenti, sono stato (e lo sono ancora) tra l'altro, abbastanza giovincello (ai giovani ci penso direi ... essendolo...).

L'area sportiva vezzanese sarà a breve illuminata anche per le notturne, a Montalto stiamo ultimando una pista sportiva polivalente (con qualche imprevisto ma in fase di totale risoluzione).

Il concetto primario, lo ripeto, è che si tratta di una riqualificazione del capoluogo; modifiche precise, non stravolgimenti, bensì migliorie.

Che vedranno coinvolte TUTTE le piazze (Libertà, Vittoria, Pellizzi), buona parte di via Roma Sud e le aree verdi limitrofe.

Non aspettatevi ruspe. Aspettatevi modifiche, ottimizzazioni degli spazi (parcheggi, verde, mercato, illuminazione) con qualche colore in più (che sia economicamente sostenibile negli anni a livello di manutenzioni).

parlato (preferisco l'ufficio ai social – e ribadisco la disponibilità, unitamente al vice Francia – porta sempre aperta).

Dobbiamo, infatti, pensare a "unire" il Comune, dobbiamo parlare, incontrarci, decidere ed anche scontrarci diventa utile purché fatto insieme.

Dobbiamo fare comunità; ve l'ho detto in apertura e ve lo ripeto qua così come ve lo ribadirò nel paragrafo sulla riqualificazione del capoluogo.

Il Covid non possiamo dimenticarlo. Usciamone migliori. Ce la metteremo tutta – farlo come comunità sarà certamente più semplice.

Riqualificazione del capoluogo

Tema caldissimo che era alla base del nostro dire oltre un anno fa. E lo è ancora. Per quanto ci riguarda, ancora più di prima.

Perché vuol dire ripartire, vuole dire non rimanere fermi. Vuol dire dare un segnale. Questa era e questo, a maggior ragione dopo il Covid, rimane il nostro obiettivo.

È bene puntualizzare qualche concetto che, evidentemente, anche per colpa nostra, è sfuggito.

Non stiamo parlando di Piazza della Libertà – lo ripeto e miglioro il concetto– non stiamo parlando SOLO di Piazza della Libertà.

Mi rammarica, e un po' mi rattrista, aver letto qualche commento (sempre social ... per fortuna da un po' i bar sono riaperti così almeno possiamo vederci anche a quattr'occhi) che "non avrebbe fatto alcuna differenza la partecipazione all'incontro di presentazione del 12 giugno e che si pensa solo alla Piazza e non ai giovani ed alla sicurezza ...".

Eccome se avrebbe fatto la differenza (e l'ha fatta comunque, anche via social...).

Premetto che quello che abbiamo presentato è un progetto preliminare; questo significa che, lo dico volgarmente, è una "semplice" bozza (abbastanza specifica e approfondita ma sempre una bozza).

I punti chiave che hanno contraddistinto il progetto sono stati: la sicurezza, intesa soprattutto come viabilità, e la riqualificazione di aree (e zone) poco utilizzate o da "modificare", anche e soprattutto per i più giovani (ma non solo).



Dal progetto preliminare, una volta definito, si passerà al progetto esecutivo (6-8 mesi) per poi prevedere l'inizio dei lavori. Questo naturalmente avvalendoci di professionisti del settore seri, con esperienza pluriennale, stimati e rispettati che questo di mestiere fanno.

L'incontro del 12 giugno è stato "solo" un primo incontro interlocutorio con voi per comprendere le criticità che vi sono balzate agli occhi.

Ritengo, e riteniamo, che in una ripresa post Covid sia molto importante investire, partendo dai luoghi "fulcro" del capoluogo. Questo per rendere più funzionale e attraente, sia ai cittadini che agli imprenditori, i luoghi centrali del nostro paese.

Che non piaccia del tutto il nostro centro penso sia pacifico, che si possa e debba migliorare un dovere.

Bilancio di previsione 2020-2022

di Paolo Francia
Vicesindaco

Il 20 aprile 2020 il Consiglio Comunale, in videoconferenza, ha approvato il **Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022** il **Programma Triennale delle Opere Pubbliche**, con voti favorevoli del Gruppo di maggioranza SiAmo Vezzano e della Lista Mulè Sindaco e con voto contrario delle rappresentanti della lista VezzanodiTutti.

Si tratta del primo bilancio definito dalla nuova maggioranza, redatto in una situazione fortemente condizionata dalle misure in piena attuazione contro la pandemia da Coronavirus. In tale contesto abbiamo deciso di non incrementare la pressione fiscale, come hanno fatto invece altri Comuni della Provincia. **Non sono state aumentate le principali aliquote e tariffe di natura immobiliare (IMU, ferma dal 2014) e di natura reddituale (l'addizionale comunale all'IRPEF)**, mentre per l'occupazione del suolo pubblico (TOSAP) abbiamo previsto delle agevolazioni. Pur dovendo evidenziare che sarà essenziale verificare l'andamento delle entrate correnti per poter mantenere un adeguato livello dei servizi.

Abbiamo comunque guardato al futuro, in ottica programmatica, nonostante le incertezze di questo periodo difficile e fatto delle **scelte d'investimento**, delle quali le più importanti sono rappresentate nel seguente schema:

Principali investimenti programmati per il triennio 2020-2021			
Opera pubblica	2020	2021	2022
Recupero ex Mulino Boni	270.000,00	230.000,00	0,00
Riqualificazione e messa in sicurezza delle Piazze e di Via Roma a Vezzano	124.038,24	0,00	0,00
Messa in sicurezza marciapiedi La Vecchia	0,00	0,00	120.000,00
Riqualificazione illuminazione pubblica (1° intervento)	0,00	650.000,00	0,00
Messa in sicurezza area Gessi	0,00	260.000,00	0,00
Recupero Immobili di proprietà comunale	0,00	130.000,00	0,00

Sappiamo che gli interventi da realizzare sono molteplici, come le necessità dei cittadini, per ognuno dei quali può apparire più importante il bisogno personale che lo tocca da più vicino. Un piccolo Comune come il nostro deve peraltro darsi delle priorità nell'individuazione dei maggiori progetti e, in connessione, deve cercare le relative coperture e fonti di finanziamento. Noi abbiamo individuato 2 interventi prioritari.

Nuovo stralcio Mulino Boni

Abbiamo preso atto che i conteggi acquisiti dalla precedente gestione erano incompleti e sostanzialmente non corretti. Inoltre le fasi attuative sviluppate sono risultate non congrue, né funzionali all'effettiva messa in cantiere dell'intervento. Dagli stessi progettisti che già in precedenza ci avevano lavorato abbiamo appreso che il completamento dell'intero intervento richiederà un investimento minimo di ulteriori 500/520.000 €, senza considerare arredi e complementi. Di questi 225.000 € sono già stanziati a

bilancio dal 2018. Ne restano da reperire ulteriori 300.000 € circa. Al fine di non procrastinare *sine die* l'opera intendiamo dividerla in 2 stralci, ma progettati diversamente rispetto alla precedente impostazione.

I° stralcio: completamento della biblioteca e realizzazione della Sala Polivalente delle Macine, per un investimento totale di 270.000 € circa, da finanziare per la parte non ancora finanziata (50.000 €) con contributo pubblico se possibile (fatta una richiesta alla Regione) o in alternativa ricorrendo ad un mutuo/indebitamento.

Nell'anno corrente vorremmo almeno dare il via a questa fase, il cui sviluppo dipenderà dalla situazione contingente, ma anche da ulteriori esigenze (es. necessità di ottenere di nuovo l'approvazione della Sovrintendenza dei Beni Culturali ed Architettonici). Talché è facile supporre che per l'effettiva esecuzione dei lavori andremo all'anno successivo.

II° stralcio: recupero dell'ex Casa del Mugnaio, per un investimento di 230.000 € circa, da sviluppare a partire dal 2021, dovendo anche cercare a monte gli indispensabili finanziamenti pubblici.

Intendiamo comunque realizzare 2 stralci indipendenti, tali per cui il completamento del primo potrà già permettere l'effettiva fruizione della nuova ala alla cittadinanza.

Riqualificazione delle Piazze di Vezzano capoluogo

Intervento volto non tanto a ridisegnare a livello estetico le piazze (cosa prevista, ma con soluzioni low cost basate sull'uso del colore), quanto a migliorarne la fruizione e la messa in sicurezza principalmente attraverso:

- il ripristino del doppio senso in Piazza della Libertà, mantenendo comunque un'adeguata area pedonale;
- la revisione della viabilità, volta ad alleggerire la situazione di rischio in uscita da Via Tintoria;
- l'illuminazione e messa in sicurezza di Via Roma Sud;
- il restyling di Piazza Pellizzi e delle scalinate;
- la revisione di Piazza della Vittoria (già illuminata ex novo), attraverso l'eliminazione dei muretti e la valorizzazione degli spazi destinati a giochi per bambini e dei punti di ritrovo.

In ottica pluriennale per il 2021, oltre al secondo stralcio del Mulino Boni, prevediamo di lavorare su:

- Illuminazione pubblica;
- Messa in sicurezza Area Gessi;
- Recupero Immobile di proprietà comunale (Montalto).

Nel 2022 intenderemmo intervenire sui Marciapiedi di La Vecchia.

Quanto alle risorse finanziarie necessarie. Interventi di tale entità esigeranno la ricerca di adeguate risorse tramite bandi e finanziamenti pubblici. Per la riqualificazione delle Piazze sono già stanziati i fondi necessari. Unico investimento che invece si ipotizza di finanziare con alienazione di un immobile è relativo alle ex scuole di Montalto.

Naturalmente non si tratta di un elenco esaustivo di tutti gli **interventi** da farsi, ma solamente di quelli **d'importo**

superiore a 100.000 €. Altri interventi a loro volta molto importanti (completamento ciclo pedonale, sistemazione cimiteri, realizzazione tratti minori di marciapiede, asfaltature ...) saranno comunque oggetto di monitoraggio per l'individuazione di eventuali opportunità di finanziamento che potrebbero sopravvenire.

Quanto ai dati di dettaglio del Bilancio non è possibile condensarli in un breve articolo. Gli elementi principali da menzionare sono:

- l'introduzione della cd. **nuova IMU** e annessa eliminazione della TASI (è in corso di definizione il nuovo Regolamento);
- le difficoltà nella gestione della **TARI**, dovute alle incertezze nella determinazione del costo del servizio, per la quale il **pagamento della prima rata è stato differito al 31/07 per le utenze domestiche e al 30/09 per quelle non domestiche**, sulle quali intendiamo finanziare delle riduzioni a favore delle attività economiche che hanno dovuto sospendere la produzione;
- l'aumento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte o di dubbia riscossione, da 86.000 a 138.000;
- l'importante incidenza dei trasferimenti all'Unione.



Ma quali sono **le principali Entrate correnti del Comune di Vezzano sul Crostolo**:

- 2,1 milioni vengono dalle imposte (i Comuni di Albinea e Quattro Castella introitano di tasse rispettivamente 5,5 e 6,2 milioni);
 - 380.000 € di Trasferimenti dallo Stato (1 milione cadauno vanno dallo Stato ai Comuni di Albinea a Quattro Castella);
 - 220.000 € di trasferimenti da Regione e Provincia;
 - 116.500 € di dividendi Agac e IREN;
- cui si aggiungono oltre 700.000 € di Entrate in Conto Capitale.

E le uscite ? Il Comune i soldi dove li spende? Le **principali Uscite del Comune** sono:

- 1,4 milioni spesi per l'acquisto di beni e servizi necessari per l'esercizio delle funzioni dell'ente e per l'erogazione dei servizi (es. il Servizio Raccolta Rifiuti costa oltre 500.000 €; l'illuminazione pubblica 81.000 €; il trasporto scolastico 99.500 €; il servizio per insegnanti di appoggio 73.000 €);
 - le indennità del Sindaco, Assessori, Consiglieri Comunali sono state ridotte in totale da 43.000 a 36.000 €;
 - 700.000 € è il costo dei dipendenti;
 - i trasferimenti verso l'Unione Colline Matildiche ammontano a oltre 420.000 €;
 - i contributi alle Scuole Paritetiche sono di complessivi 244.000 €, di cui 124.000 € relativi alle Scuole Materne e 120.000 € per la Sezione Primavera. Di questi 70.000 € vengono da trasferimenti dalla Regione e 174.000 € di contributo comunale, dei quali 14.000 € legati a diversamente abili;
- oltre a 660.000 € di spese in conto capitale.

In un piccolo Comune far tornare i conti non è semplice. Se non si riesce a fare tutto, credeteci, non è per mancanza di volontà.

di Paolo Francia
Vicesindaco

Torniamo a scuola ?

I servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado sono state tra le prime attività sospese, sull'intero territorio nazionale, per fare fronte all'emergenza sanitaria connessa alla pandemia.

Direzioni scolastiche, docenti, insegnanti di sostegno, personale amministrativo e Ata, studenti e famiglie hanno risposto a questa situazione con grande spirito di adattamento, dando vita ad un sistema di **didattica a distanza** che non rientra nelle nostre corde culturali e al quale non eravamo preparati, né a livello tecnologico né operativo. Questo ha permesso quanto meno di non gettare al vento metà anno scolastico.

Ma la scuola dei nostri ragazzi ha il suo contesto naturale all'interno dei plessi scolastici e, anzitutto, nella dialettica quotidiana e nella condivisione diretta e umana con i docenti e i compagni di classe. **L'aggregazione è l'energia propulsiva del sistema educativo** e l'unica forma per abbattere le disuguaglianze tra i ragazzi.

La riduzione dei casi di COVID-19 ha permesso di programmare, nella seconda metà di giugno, l'espletamento dell'esame di stato in presenza alle scuole secondarie di II grado.

Ora si è aperta **la sfida più impegnativa ed essenziale: riaprire le scuole a settembre.**

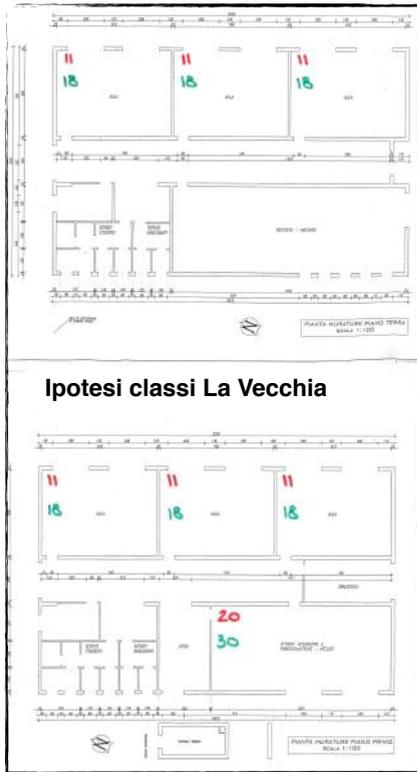




Nel nostro piccolo Comune siamo fortemente impegnati fin dall'inizio dell'anno. La prima problematica che si era posta riguardava la formazione di **due classi prime alla Scuola Primaria**, una a Vezzano ed una a La Vecchia. Non

c'erano i numeri: i bambini residenti nel Comune di Vezzano nati nel 2014 sono 24; gli iscritti alle scuole vezzanesi a fine gennaio 21; il numero minimo legale per costituire una classe 15. Né La Vecchia né Vezzano raggiungevano tale soglia e sarebbe stato necessario ottenere due deroghe, pressoché impossibili.

A complemento di un lavoro delicato e alacre, in piena sinergia con la Direzione Scolastica, a seguito di plurimi confronti con il Provveditorato, si è infine ottenuto di avere una classe prima a La Vecchia ed una a Vezzano (meno numerosa), la quale dovrà solamente condividere alcune lezioni di materie non essenziali (educazione fisica, musica) con altre classi. Ciò è stato possibile, in via del tutto eccezionale, in primis grazie all'adesione entusiasta delle maestre ed all'impegno della Direzione dell'Istituto Comprensivo di Quattro Castella e Vezzano. Sono state riconosciute le motivazioni addotte, legate alle esigenze di tutela delle famiglie e al fatto che le due annate successive avranno un numero più consistente di bambini.



Sistemata questa partita ci siamo messi a lavorare, in periodo di lock-down, sul futuro delle scuole vezzanesi, ben prima che l'argomento salisse agli onori delle cronache. A livello nazionale alla scuola si è tornati a pensare troppo tardi! Come è possibile ridisegnare una nuova scuola, da far partire a settembre, iniziando a parlarne da giugno?

Nel nostro Comune con le Referenti di Plesso, la Direzione scolastica e l'Ufficio Tecnico **abbiamo misurato attentamente gli spazi da maggio**, quando ancora il primo, vago documento tecnico in materia, forniva solo criteri sfumati. **Abbiamo pensato alle possibili disposizioni dei banchi** nel caso in cui si fossero adottati criteri di massima

tutela/distanza (affini a quelli già assunti in Belgio ad es.), implicanti spazi intorno a ciascun banco/studente di 4 mq e corridoi di deflusso. In tal caso abbiamo anche ipotizzato di dividere ciascuna classe su due aule, in quanto la capienza massima sarebbe stata di 11/12 studenti per aula, ma tale soluzione (di difficile gestione con il personale scolastico in dotazione) è stata accantonata.

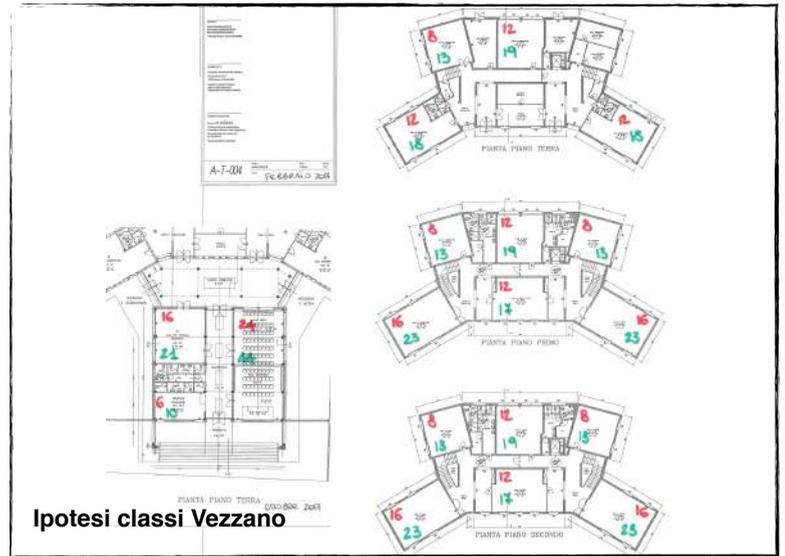
Abbiamo quindi abbozzato una diversa disposizione, più realistica, con distanze più contenute ma comunque garantite e razionalizzate, che permettesse alle singole classi di poter proseguire l'attività tenendone integra la composizione. In allegato trovate le **planimetrie dei nostri Istituti con**

indicazione del numero minimo e massimo di capienza delle aule ipotizzato. Questo senza tralasciare gli spazi indispensabili per l'educazione in presenza anche dei ragazzi con forme di disabilità. E con i bidelli **abbiamo già iniziato anche a rimuovere dalle aule tutta la mobilia** e i materiali che sottraggono spazio.

Noi il cruscotto della Ministra ce l'abbiamo già...

Le decisioni organizzative competeranno alla Scuola. Ma come Comune facciamo il possibile per creare i presupposti strutturali e logistici per la ripresa delle lezioni a settembre. Dopo che abbiamo sostituito la caldaia nella scuola de La Vecchia, abbiamo stanziato:

- 21.500 per interventi indispensabili per la regolarizzazione antincendio della scuola di Vezzano;
- 20.000 per interventi strutturali interni, volti a rendere pienamente ricettivi i due plessi comunali (chiusura aula grande per destinarla ad aule, spostamento aula di informatica...).



Ma il tempo stringe e non sarà facile fare i lavori necessari in modo tempestivo. Certamente conoscere meglio, quanto prima e in modo dettagliato le regole da seguire agevolerebbe.

Restano inoltre da risolvere molteplici problematiche connesse e non meno spinose: la **regolamentazione delle entrate a scuola**, da gestire evitando assembramenti, eventualmente scaglionandole su orari diversi; la ripartizione degli spazi esterni; **l'accesso anticipato** che potrebbe essere ridotto nel numero dei possibili beneficiari; la riorganizzazione del **trasporto scolastico**. Per tali servizi non sarà scontato il mantenimento degli standard degli anni precedenti.

In tale contesto non dimentichiamo **le Scuole dell'infanzia**, gestite nel nostro Comune a livello paritario in strutture private, già messe alla prova dalle nuove prescrizioni con l'esperienza dei Campi Estivi. Abbiamo rinnovato fino a fine anno le Convenzioni in scadenza, come da loro richiesta, per vedere insieme l'evoluzione complessiva della situazione. Abbiamo confermato il rilevante contributo comunale assegnato. Stiamo partecipando attivamente ai tavoli regionali che auspichiamo rafforzino il trend d'incremento dei contributi pubblici destinati anche alle scuole paritarie.

Infine è imprescindibile sottolineare, in un quadro così complesso, il peso fondamentale della **collaborazione educativa delle famiglie**. Anzitutto nel rispettare le prescrizioni che saranno fissate: i bambini non dovranno andare assolutamente a scuola se febbricitanti; se imposto non si dovrà prescindere dall'uso della mascherina; ogni tipo di assembramento nei pressi delle scuole andrà evitato; dovrà essere stimolato l'utilizzo dei prodotti igienizzanti ...

Tutti dobbiamo ai nostri figli ogni sforzo per permettergli di tornare a vivere asilo e scuola, in presenza, insieme.

Scuole A Vezzano non ci sono scuole comunali o statali fino ai 6 anni di età, le scuole primarie e secondarie non hanno offerta formativa al pomeriggio. Se vogliamo essere un territorio che guarda al futuro abbiamo necessità di strutture, spazi, proposte, aule scolastiche per il tempo pomeridiano e per le diverse attività didattiche, sportive e ricreative, luoghi accoglienti che possano accompagnare i bambini e i ragazzi nel loro tempo libero, invitandoli a praticare attività culturali, sportive e ricreative, anche con il fondamentale aiuto delle realtà associative presenti e attive nel nostro territorio. Se le attività dei bambini e degli adolescenti sono affare privato non c'è spazio per la crescita di una comunità, con il rischio che la comunità stessa perda le energie più fresche, le famiglie e i giovani e cominci un processo di involuzione.

Spazi associativi Nell'emergenza COVID si è reso ancora più evidente il ruolo delle associazioni nella tenuta dei legami sociali e nell'integrazione fondamentale con il pubblico e le istituzioni. Le realtà dove le associazioni sono state sostenute - e si è permesso loro di agire e svilupparsi nel tempo - hanno potuto contare su maggiori energie e una migliore capacità di far fronte alle tante richieste sociali. Per le associazioni di Vezzano non è previsto uno spazio comune, che possa accogliere nuovi movimenti, anche informali, che sono la linfa della partecipazione e della responsabilizzazione dei cittadini verso il proprio territorio. Abbiamo chiesto che venga finanziato con un mutuo la quota del secondo lotto del Mulino Boni, per poter concludere almeno quegli spazi che potrebbero essere dedicati anche alle nuove e/o future associazioni ed in generale ai giovani.

Investimenti Il bilancio del Comune approvato nella seduta del 20 aprile 2020. La nostra lista ha votato contro. Le ragioni sono state chiarite durante i lavori: in piena emergenza COVID, che è facile capire lascerà cicatrici nei bilanci famigliari e d'impresa, l'utilizzo di una quota così rilevante (per le dimensioni del nostro Comune) per l'ennesimo rifacimento di Piazza della Libertà non ci pareva essere una priorità più sostenibile. Non ci sono stati dati i progetti da visionare, non è chiaro il vantaggio prospettato per la comunità ed il commercio locale né l'impatto estetico e funzionale. Una cosa però ci è chiara ed abbiamo sostenuto: la vita del nostro comune si dovrà sviluppare lontano dalla SS 63; nel periodo di lockdown si è notata la differenza in termini di impatto del traffico costante sulle nostre vite. E' evidente che purtroppo la statale che ci taglia in due è un fattore di fortissimo inquinamento anche acustico ed un costante rischio per la sicurezza. La situazione non cambierà purtroppo. L'unica soluzione per sviluppare spazi di aggregazione sostenibili e rendere più appetibile il nostro paese è dedicare intelligenze e risorse alla parte lontana dalla Statale: il parco Paride Allegri, le zone campo sportivo, ciclopedonale.

Negli ultimi mesi, tutti noi, abbiamo dovuto adattarci ad una situazione emergenziale che ha modificato la nostra quotidianità. All'interno di questo contesto, abbiamo cercato di proporci come sostenitori di un rapporto di dialogo costruttivo e rispettoso anche di quelle che sono le nuove disposizioni istituzionali.

Prima dell'inizio di questa fase delicata, abbiamo portato all'attenzione del Consiglio Comunale due temi molto importanti: La Sicurezza e il tema dell'Unione dei Comuni.

Riguardo il primo punto, abbiamo presentato una Mozione per impegnare questa Amministrazione, affinché si innalzi su tutto il territorio comunale il gradiente di sicurezza con un maggiore impiego della Polizia Municipale nei punti sensibili al traffico, nei pressi dei complessi scolastici e anche nelle zone periferiche, a seguito di alcuni episodi devianti avvenuti in alcune frazioni.

Sul tema dell'Unione dei Comuni, abbiamo sollecitato e proposto di inaugurare una nuova fase per Vezzano sul Crostolo all'interno di questo ente come un Comune protagonista, in grado di non subire passivamente dall'alto le solite scelte politiche ma di prendere consapevolezza del proprio ruolo decisionale per ottenere risultati concreti, nel reciproco rispetto delle parti.

Ora, sarà nostro compito, verificare e fare in modo che siano attivate nel nostro Comune, tutte le misure economiche e sociali entrate in vigore a livello ministeriale, per aiutare e sostenere aziende, cittadini e famiglie Vezzanesi.

Stiamo lavorando su alcune proposte che presenteremo, per affrontare al meglio l'estate, consapevoli di dover modificare alcune delle nostre abitudini che ci porteranno inevitabilmente a dover valorizzare sempre di più il patrimonio del nostro territorio che ci circonda sia dal punto di vista turistico che storico.

Il Covid-19 ci ha rallentanti ma non fermati

di Mauro Lugarini
Assessore

Nonostante l'emergenza sanitaria, che ha stravolto un po' tutto, abbiamo cercato di portare avanti il nostro programma che ha visto per prima cosa la pulizia delle canalette su buona parte del territorio comunale, con un intervento di 30.000 € finanziato da questa Amministrazione con un avanzo di bilancio.

La cura del territorio è un obiettivo che questa Amministrazione cercherà di perseguire con risorse proprie e coinvolgendo, naturalmente, anche altri enti a ciò preposti.

Molti altri gli interventi realizzati e/o attualmente in corso: potature di alberi (€ 12.000), illuminazione di Piazza della Vittoria (€ 10.000), illuminazione del campo da basket di Vezzano (€ 10.000), pavimentazione pista polivalente presso la Polisportiva di Montalto (€ 10.000), illuminazione "artistica" della torre campanaria e dell'area della chiesa vecchia di Montalto, intervento finanziato nell'ambito del progetto "Giubileo della Luce" con fondi del *Ministero dell'Ambiente*, a seguito di un accordo con Anci risalente al 2015 in occasione del Giubileo straordinario della Misericordia.



Piazza della Vittoria

Interventi realizzati da altri Enti preposti alla tutela del territorio.

Consorzio Bonifica dell'Emilia Centrale. Molte volte ci siamo chiesti: "Ma a cosa serve la Bonifica?". Il contributo che viene chiesto a ogni cittadino, proprietario di immobile, viene reinvestito sul nostro territorio principalmente per prevenire e consolidare erosioni e frane, per regimazione idraulica del reticolo minore, compreso strade minori. Nel 2019 sono stati eseguiti due interventi a Case Martini di Pecorile e in Via Monte Croce ai confini col Comune di Viano. Nel corso del 2020 gli interventi sono previsti a Montalto in Via Monte Duro, Via Casello Cà Iuda e Via del Vallo.

Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile della Regione. Sono previsti entro la fine dell'estate tre interventi sul nostro territorio: (1) consolidamento della briglia in fregio a Via XXV aprile; (2) consolidamento della spalla destra del ponte pedonale prossimo a Via Mozzone; (3) consolidamento della sponda sinistra del torrente Crostolo in prossimità di Via Volta.

di Lorenza Cremaschi
Assessore



Restiamo in contatto!!



WhatsApp

Vezzano sul Crostolo

334.721 3002

- news di pubblica utilità dal Comune di Vezzano Sul Crostolo
- servizio gratuito
- semplice e veloce

- Memorizza il numero 334.721 3002 con il nome "Comune di Vezzano sul Crostolo"
- Invia un messaggio WhatsApp con scritto "NEWS ON"
- Riceverai un messaggio di conferma
- Puoi cancellarti dal servizio inviando il messaggio "NEWS OFF"

A tutela della privacy i messaggi vengono inviati in modalità broadcast, quindi senza la possibilità per i singoli utenti di vedere e controllare i contatti altrui. Regolamento e privacy sul sito ufficiale del Comune. www.comune.vezzano-sul-crostolo.re.it



COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

Dove lo butto?

Dubbi sulla differenziata?



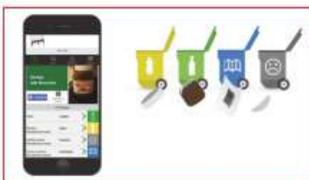
La soluzione c'è: scarica Junker App!!



- ✓ Semplice
- ✓ Veloce
- ✓ Pratica
- ✓ Sempre con te!

Come funziona JUNKER?

- 1 Riconosce il prodotto**
- 2 Come identificare il prodotto?**
 - ✓ Inquadrando il codice a barre
 - ✓ Cercando il prodotto con un input testuale
 - ✓ Ricercando i simboli chimici stampati sulla confezione
- 3 Scomponi il packaging** nelle materie prime che lo costituiscono
- 4 Indica in quali bidoni vanno gettate le singole parti** secondo le regole comunali



!! Con JUNKER puoi anche fare le segnalazioni al Comune !!



Concerti sotto le stelle



ven 24 luglio ore 21.00 - P.zza della Vittoria

Duo Sconcerto - Follie Musicali

a cura di Fantasia in RE

Matteo Ferrari - flauto, Andrea Candeli - chitarra

ven 14 agosto ore 21.00 - Chiesa vecchia Montalto

Ondivago - Suoni e compositori d'oltre oceano

a cura dell'I.D.M.L "don Luigi Guglielmi"

Edoardo Ponzi - vibrafono e percussioni

Giorgio Genta - chitarra classica, elettrica e bouzouki

ven 4 settembre ore 21.00 - Parco della Biblioteca

Sonate e notturni

Viaggio nella musica cameristica dal barocco ad oggi

a cura dell'I.D.M.L "don Luigi Guglielmi"

Patrizia Filippi - flauto, Silvia Sciolla - Violoncello,

Nadia Torreggiani - clavicembalo e pianoforte



Sotto il palco al chiaro di luna

P.zza della Vittoria

merc 29 luglio ore 21.00

Alice...una meraviglia di paese

a cura di Avanti le Quinte con Valeria Calzolari

ven 21 agosto ore 21.00

Wandissimamente vostra - omaggio a Wanda Osiris

a cura di Fantasia in RE

Silvia Felisetti - soubrette, Alessandro Brachetti - comico,

Serena Barbieri - flauto, Andrea Medici - clarinetto,

Stefano Giaroli - pianoforte



A testa in su

Parco Paride Allegri



ven 31 luglio ore 21.30

gio 3 settembre ore 21.30

Serate di **osservazione astronomica**
a cura di esperti del Planetario "F. Martino"

ATTENZIONE Prenotazione obbligatoria
per i Concerti sotto le stelle, Mercoledì al cinema,
Sotto il palco al chiaro di luna, A testa in su
334.6237451 (anche su Whatsapp)
cultura@comune.vezzano-sul-crostolo.re.it

ESTAVEZZ

...per un'estate frizzante!!!

2020

Mercoledì al cinema

Parco della Biblioteca



12 agosto ore 21.30
La rugiada di San Giovanni

26 agosto ore 21.30
It

9 settembre ore 21.30
Jojo Rabbit

... INOLTRE ...

a cura di Associazioni ed Enti vezzanesi
in collaborazione con l'Amministrazione Comunale

merc 5 agosto ore 21.30 - Parco della Biblioteca

Il fascino antico della Bassa

Rassegna "Viaggiare per ritrovarsi" a cura di Lab63

ven 7 agosto ore 21.00 - Parco della Biblioteca

Presentazione del libro **Fiorello**

del Prof. Giuseppe Spadoni a cura di ANPI e ALPI-APC

sab 8 agosto ore 21.00 - P.zza della Vittoria

Se negh pinseva mia me - Commedia di A. Guidetti

Centro Sociale I Giardini

sab 15 agosto ore 6.00 - Chiesa Casola Canossa

Musicassunta - Dell'aurora tu sorgi più bella

Parrocchia S. Eufemia

merc 19 agosto ore 21.30 - Parco della Biblioteca

Così in terra così in cielo - Rassegna Lab63

lun 24 agosto ore 21.00 - Parco della Biblioteca

Tradizione e storie di passi sul

Cammino di San Pellegrino

Amici del Cammino di San Pellegrino

mar 25 agosto ore 21.30 - Parco della Biblioteca

L'Appennino che suonava - Rassegna Lab63

sab 29 agosto ore 21.00 - P.zza della Vittoria

MARGOT in concerto - Centro Sociale I Giardini

merc 2 settembre ore 21.30 - Parco della Biblioteca

Acqua chit ven: sorgenti e correnti d'Appennino

Rassegna Lab63

dom 13 settembre ore 21.00 - Chiesa vecchia Montalto

Sulle tracce di Paride Allegri - narrazione e canti

Coro Mundura

"inComune news"

periodico di informazione a cura della Giunta Municipale di Vezzano sul Crostolo (RE) - Autorizzazione Tribunale Reggio Emilia n. 928 del 09/10/1996

Proprietario: Stefano Vescovi. Direttore responsabile: Umberto Borghi. Redazione: Silvia Riva. Stampa: La Nuova Tipolito snc di Borghi Gabriella e C. (Felina)

